



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 25
del 14/09/2015

OGGETTO
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2015. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
- BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017.

L'anno duemilaquindici, il giorno quattordici del mese di Settembre alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CAPIZZI VINCENZO	Presidente	X	
DI PASQUA FILIPPA ERICA	Vice Presidente	X	
RIVERA' VALERIA	Consigliere Anziano		X
PARATORE MARIANGELA	Consigliere	X	
ASSENNATO GIANPIERO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BANNO' GIUSEPPE CLAUDIO	Consigliere	X	
GIANGRECO SIBILLA	Consigliere	X	
GIUNTA FRANCESCA	Consigliere	X	
CAPIZZI MARCO	Consigliere		X
GIARDINA GIUSEPPE	Consigliere	X	
GIUNTA SALVATORE	Consigliere		X
CAPIZZI GIUSEPPE	Consigliere	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
CALANDRA MARINELLA	Consigliere	X	

Assegnati numero . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 12 assenti n. 3

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CAPIZZI VINCENZO** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con il [D.Lgs. 126/2014](#), al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del [D.Lgs. 118/2011](#) recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della [legge 5 maggio 2009 n. 42](#) e, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati da una revisione dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

RICHIAMATO:

– l'articolo 11 comma 12 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni che prevede: *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria.*

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25/06/2015 avente per oggetto: ***“Proroga applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio ai sensi dell'art. 11 – comma 3 della L.R. n. 3/2015”***

VISTO:

- l'art. 174, primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

– l'articolo 170 primo comma, del [D.Lgs. 267/2000](#), come da ultimo modificato dal [D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126](#), il quale dispone che, con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 45 del 25/06/2015, con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del DLGS 118/2011, come modificato dal DLGS n. 126/2014;

VISTO che il [decreto 24 ottobre 2014](#) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del [D.Lgs. n. 163/2006](#) e dell'articolo 13, comma 1, del [D.P.R. n. 207/2010](#);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 19.05.2015, che ha approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.58 del 29.07.2015 che, ai sensi dell'articolo 11 comma 12 ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2015, della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, ai quali ha affiancato quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [Legge n. 147/2013](#) (legge di stabilità per l'anno 2014) che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) ed una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTA:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.07.2015 con la quale l'ente ha provveduto in attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [legge n. 147/2013](#) ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TARI per l'anno 2015;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2015 con la quale l'ente ha provveduto in

attuazione dell'articolo 1 comma 639 e seguenti della [legge n. 147/2013](#) ad istituire ed a stabilire le tariffe relative alla TASI per l'anno 2015;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2015, con la quale l'ente ha provveduto a stabilire le aliquote e le detrazioni per l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015;

- la delibera di G.M. n. 41/06 – Tariffe TOSAP;

- la delibera di C.C. n. 50/2013 – Approvazione Regolamento addizionale all'IRPEF e determinazione Aliquote;

- la Determina Sindacale n. 15 del 11.06.2015, con cui sono state definite le tariffe e i tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2015;

- la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 29.07.2015, che ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, ai sensi dell'art. 39 della [legge 449/1997](#);

- la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 29.07.2015, relativamente alla valutazione soprannumero/eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25.06.2015, che ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2014;

- la delibera della Giunta Comunale n. 65 del 19.08.2015, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [Codice della strada](#) ai sensi dell'articolo 208 del [Codice della strada](#);

- la proposta di delibera di Consiglio Comunale, con la quale sono state verificate la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle leggi [n. 167/1962](#), [n. 865/1971](#) e [n. 457/1978](#) – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie, stabilendone il prezzo di cessione;

RICHIAMATE le disposizioni e riscontrato il rispetto dei vincoli riguardanti gli enti locali contenuti nell'articolo 31 della L. 183/2011 così come modificata dalla [legge di stabilità 2015](#);

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 2267;

VISTO il [Decreto del Ministero dell'Interno del 30 luglio 2015](#) con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte delle città metropolitane, delle province e degli enti locali della regione Siciliana è ulteriormente differito dal 30 luglio al 30 settembre 2015;

VISTA la relazione redatta dal Collegio dei revisori, acquisita da questo Ente con protocollo n.5563 del 25.08.2015, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione 2015, a condizione che la relazione previsionale e programmatica, redatta dall'ufficio finanziario, sia integrata con il contenuto delle relazioni presentate dai Responsabili dei 4 settori del comune di Assoro e nei dati carenti in riferimento agli obiettivi le risorse e i progetti;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

VISTI gli artt. 42 e 151 del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#);

VISTO il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Ciò premesso autorizzati dal Presidente intervengono:

L'Assessore al Bilancio **PANTO' ANTONINO** relaziona la proposta dal punto di vista politico - contabile. Sottolinea gli effetti negativi prodotti dalla politica restrittiva adottata negli ultimi tempi in materia di trasferimenti agli Enti Locali ed evidenzia le novità normative intervenute, che hanno comportato complicazioni nell'attività amministrativa. Si sofferma sui vincoli posti con il Patto di Stabilità e sui suoi riflessi negativi in materia di spesa. Afferma che a fronte dell'eccessiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali, l'Amministrazione ha fatto la scelta di non aumentare le aliquote dei tributi locali, al fine di non incidere sui bilanci familiari. Specifica che la riduzione del

trasferimento dello Stato ha raggiunto il 73% mentre, la Regione ha ridotto i suoi trasferimenti per un importo pari al 48%.Afferma che, nonostante il penoso quadro finanziario descritto, con il bilancio oggetto di discussione si intendono assicurare i servizi essenziali alla collettività.

MURATORE MAURIZIO (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) critica negativamente gli annunci fatti con costanza dal Presidente del Consiglio dei Ministri, per il quale le cose vanno bene, mentre nella realtà dei Comuni la situazione va a peggiorare con continue penalizzazioni sui bilanci delle persone. Auspica che si possa ottenere un'ulteriore riduzione delle aliquote TARSU. Ritiene ingiusta l'imposizione relativa all'IMU agricola. Esprime un giudizio negativo sull'addizionale IRPEF introdotta dall'Amministrazione nell'anno precedente. Invita l'Amministrazione ad operare dei tagli sull'indennità di carica, sulle indennità dei dirigenti e su altro, al fine di alleviare il problema afferente la diminuzione del numero dei contribuenti. Propone all'Amministrazione di attenzionare la vita Cottone migliorandone il deflusso delle acque nella stagione invernale, mediante l'apposizione di particolare grate metalliche.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) rileva che dalla relazione fatta dall'Assessore al Bilancio, emerge che Assoro mantiene dei servizi che altri Comuni non hanno potuto mantenere. Rileva che nella proposta del documento contabile si nota la mancanza di investimenti a motivo dei vincoli del Patto di Stabilità. Plaude per ciò che è stato annunciato dall'Assessore Pantò in merito ad alcune iniziative sul fronte degli investimenti, del tipo quello del progetto di finanza relativamente alla pubblica illuminazione. Invita il Sindaco e gli assessori a velocizzare l'iter amministrativo di alcune procedure, ivi comprese quelle sui lavori pubblici. Sottolinea che il servizio di igiene ambientale è stato notevolmente migliorato da quando il Comune esercita il potere di intervenire sulla sua progettazione. Dichiara a nome del suo gruppo di votare a favore della proposta.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) si sofferma sul cosiddetto tramonto dei poteri locali causato dalla mancanza delle necessarie risorse da parte degli Enti Locali. Analizza il perverso meccanismo su cui si impenna negli ultimi anni il sistema dei trasferimenti statali che viene sempre più ridotto facendo di contro aumentare l'imposizione locale. Rileva che le alternative ai minori trasferimenti statali e regionali sono costituite dalla leva dell'imposizione, dalla riduzione delle spese e dal ricorso alla imprenditoria privata per la realizzazione di investimenti con lo strumento del progetto di finanza. Evidenzia che la prima alternativa, e cioè quella dell'imposizione delle tasse, è negativa se operata dal Comune. Sostiene che la seconda alternativa e cioè quella della riduzione delle spese non obbligatorie, può agevolare gli aumenti degli investimenti con interventi sulle strade esterne ed interne, e sugli immobili adibiti ad uso pubblico al fine di mantenerne il giusto decoro. Invita l'Amministrazione a cambiare filosofia in materia di programmazione economica, favorendo l'utilizzo dello strumento del progetto di finanza, così come è stato attivato dalla precedente amministrazione, pur condividendo l'analisi del bilancio proposto, fatta dall'Assessore Pantò. Propone la realizzazione di interventi sugli immobili scolastici e su altro.

GIANGRECO SIBILLA (AUTONOMA) plaude all'Assessore al Bilancio per la chiarezza e la completezza usata nella relazione esposta sul documento contabile. Sottolinea che si è verificato un aumento di coloro che pagano i tributi locali. Ringrazia L'Avv. Capizzi per i suggerimenti dati e precisa che la riduzione della spesa da parte dell'Amministrazione c'è stata anche con l'eliminazione dell'estate assorina. Rileva che vengono garantiti importanti servizi. Dichiara di votare a favore della proposta.

Si passa all'esame degli emendamenti.

- Viene introdotto l'emendamento n. 1 presentato in data 31.08.2015, prot. n. 5762 a firma del Consigliere Giunta Francesca.

Il superiore emendamento viene relazionato dal Consigliere firmatario, che si sofferma sulla valorizzazione del funzionamento degli organi istituzionali.

Subito dopo l'emendamento viene messo ai voti ed approvato all'unanimità dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano.

- Viene introdotto l'emendamento n. 2 presentato in data 03.09.2015, prot. n. 5894 a firma del Consigliere Pantò Antonino.

Subito dopo l'emendamento viene messo ai voti ed approvato all'unanimità dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano.

- Viene introdotto l'emendamento n. 3 del 09.09.2015, prot. n. 6039 a firma dei Consiglieri

Capizzi G., Muratore M. e Calandra M.

Il superiore emendamento viene relazionato dal Consigliere **CALANDRA MARINELLA**, la quale si sofferma sulla necessità di intervenire a supporto delle persone disagiate dalla grave crisi economica. Evidenzia l'importanza delle prestazioni di pubblica utilità che dovrebbero essere rese dai cittadini indigenti, che non sono in grado di pagare i tributi locali. Dà lettura della norma contenuta nella legge 164/2014 in merito alle varie fattispecie di prestazioni di pubblica utilità.

IL SINDACO sostiene di accogliere la proposta di emendamento perchè condivisa dall'Amministrazione. Fa presente che è stato sensibilizzato l'ufficio competente per predisporre il regolamento afferente la proposta in discorso. Propone di spostare l'iniziativa per essere attivata dopo l'approvazione del relativo regolamento.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) precisa che la materia può essere regolamentata partendo dal previo reperimento delle risorse finanziarie.

GIANGRECO SIBILLA (AUTONOMA) rileva che prima occorre preparare il regolamento da parte degli uffici competenti e subito dopo devono essere reperite le risorse.

CAPIZZI GIUSEPPE (LISTA ASSORO BENE DI TUTTI) ritiene che l'emendamento proposto ha una sua logica che non può essere disattesa, tant'è che anche l'Amministrazione l'ha fatto proprio. Chiede che l'emendamento venga messo ai voti ed approvato, perchè altrimenti si verificherebbe una mancanza di attenzione nei confronti della minoranza.

I dodici Consiglieri Comunali presenti, alle ore 19,30, all'unanimità approvano la sospensione della seduta per cinque minuti.

Alle ore 19,35 riprendono i lavori consiliari, dandosi atto che sono presenti in aula n. 12 Consiglieri già presenti all'inizio di seduta.

Viene messo ai voti l'emendamento n. 3 fino all'importo di €. 5.500,00 nei limiti del quale è stato espresso parere favorevole sia contabile che dal Revisore di Conti.

BANNO' GIUSEPPE (CAPOGRUPPO P.D.) dichiara di astenersi dalla votazione perchè la materia risulta complessa e necessita di approfondimento e di regolamento.

GIARDINA GIUSEPPE (GRUPPO P.D.) dichiara anch'egli di astenersi per la stessa motivazione espressa dal Consigliere Bannò G.

Consiglieri presenti n. 12, astenuti n. 3 (Presidente, Bannò G. e Giardina G.) votanti n. 9, voti favorevoli n. 9 espressi per alzata di mano.

L'emendamento viene approvato.

A questo punto il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai voti la proposta di bilancio siccome emendata.

Consiglieri presenti e votanti n. 12, voti favorevoli n. 12 espressi per alzata di mano,

DELIBERA

per le ragioni esposte in premessa:

di approvare

1. IL Bilancio di Previsione per l'anno 2015 nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE

Titolo 1° - Entrate Tributarie	€ 2.109.236,29
Titolo 2° - Entrate da Contributi e Trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e Di altri Enti Pubblici (Anche Funzioni Delegate)–	€ 1.908.260,00
Titolo 3° - Entrate Extratributarie –	€ 118.872,22
Titolo 4° - Entrate derivanti da Alienazioni, da Trasferimenti di	

Capitale e da Riscossioni di Crediti –	€ 114.075,46
Titolo 5° - Entrate derivanti da Accensioni di Prestiti –	€ 546.457,00
Titolo 6° - Entrate da Servizi per Conto di Terzi -	€ 2.097.993,71
Avanzo di amministrazione	€ 131.255,55
Fondo pluriennale vincolato	€ <u>30.070,13</u>
Totale Complessivo ENTRATE	€ 6.999.014,99

S P E S E

Titolo 1° - Spese Correnti	€ 4.030.993,14
Titolo 2° - Spese in Conto Capitale	€ 266.937,15
Titolo 3° - Spese per Rimborso di Prestiti	€ 693.090,99
Titolo 4° - Spese per Servizi per Conto di Terzi	€ <u>2.007.993,71</u>

Totale Complessivo SPESE € 6.999.014,99

2.La Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017;

3. Il Bilancio Pluriennale 2015/2017;

4.Di dare atto che, così come previsto nel comma 12 dell'articolo 11 del [D.Lgs. 118/2011](#) e successive modificazioni, il documento di bilancio recepisce l'attività di riaccertamento straordinario dei residui posto in essere con deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 25.06.2015;

5.Di dare atto, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, che con il presente provvedimento sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Successivamente **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** mette ai l'immediata esecutivà, al fine di consentire all'Amministrazione di poter prontamente operare.

Consiglieri presenti e votanti n. 12, voti favorevoli n. 12 espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#).

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

F. to **Dott. ENSABELLA
FILIPPO**

F. to **CAPIZZI VINCENZO**

F. to **PARATORE
MARIANGELA**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **15/09/2015** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 10/10/2015 in quanto:

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 previsto dall'art. 12 - c. 1° -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 15/09/2015
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li 15/09/2015